

MuSme - Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova



Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione
per l'esercizio 2022

Fondazione MuSme
Via San Francesco, 90-94
35121 – Padova (Pd)
C.F. e P.I. 04335630283

Sommario

3 Prospetti di bilancio

Stato patrimoniale - Attivo

Stato patrimoniale - Passivo

5 Nota integrativa

9 Rendiconto della gestione

10 Andamento della gestione

11 Considerazioni conclusive

Prospetti di bilancio

Stato Patrimoniale - Attivo

(in euro)		31.12.2022	31.12.2021
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali	0	0
II	Immobilizzazioni materiali	108.196	161.051
	Totale immobilizzazioni	108.196	161.051
C	Attivo circolante		
II	Crediti		
5	verso altri	30.080	5.080
	Totale crediti verso altri	30.080	5.080
IV	Disponibilità liquide		
1	depositi bancari e postali	162.363	128.630
	Totale disponibilità liquide	162.363	128.630
	Totale attivo circolante	192.443	133.710
D	Ratei e Risconti	422	537
TOTALE ATTIVO		301.061	295.298

Stato Patrimoniale - Passivo

(in euro)		31.12.2022	31.12.2021
A	Patrimonio netto		
I	Patrimonio libero		
1	risultato gestionale esercizio in corso	5.809	(50.021)
2	riserva indivisibile - (risultato gestionale esercizi precedenti)	179.467	229.488
	arrotondamenti		
5	dotazione iniziale	100.000	100.000

	Totale patrimonio libero	273.658	279.467
	Totale patrimonio netto	285.276	279.467
D	Debiti		
	6 debiti verso fornitori	15.785	15.831
	Totale debiti	15.785	15.831
E	Ratei e Risconti	0	0
TOTALE PASSIVO		301.061	295.298

Rendiconto della gestione

(in euro) 31.12.2022 31.12.2021

Proventi da attività tipiche			
1.3	Dai fondatori	90.000	95.000
1.5	Altri proventi		18.977
	Totale proventi da attività tipiche	90.000	113.977
Oneri da attività tipiche			
1.1	Acquisti	476	-
1.2	Servizi	36.083	112.860
1.3	Godimento beni di terzi	52	43
1.5	Ammortamenti	50.887	50.883
1.6	Oneri diversi di gestione	2.600	212
	Totale oneri da attività tipiche	90.098	163.998
	Risultato della gestione tipica	(98)	(50.021)
Proventi finanziari			
4.1	Da depositi bancari	68	-

Totale proventi finanziari		68	-
Risultato della gestione finanziaria		68	-
Proventi straordinari			
6.1	Sopravvenienze attive	5.839	-
Totale proventi straordinari		5.839	-
Risultato della gestione straordinaria		5.839	-
Risultato gestionale		5.809	(50.021)

Nota integrativa

Struttura e forma del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. *a*) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non Profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. *a*) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nell'ipotesi della prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

In ottemperanza all'applicazione del principio di prudenza è stata effettuata la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio.

Materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto al netto di eventuali contributi in “conto impianti” ricevuti, e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in funzione della vita utile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo che coincide con il valore nominale degli stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi. Sia gli incrementi che gli utilizzi del patrimonio netto vengono seguiti attraverso il transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Tale impostazione è quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità.

Riconoscimento dei proventi

Le erogazioni ricevute vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata.

I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Modifiche dei criteri di valutazione

Non vi sono variazioni nei criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale sono regolati secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21.03.2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni materiali	108.196	161.051	(52.855)

La voce comprende (importi già al netto dei fondi di ammortamento e dei contributi ricevuti):

✓ Impianti elettrici termici	€ 91,80
✓ Attrezzatura specifica	€ 6.774,75
✓ Allestimenti museali	€ 64.554,96
✓ Hardware/Software	€ 36.774,84

Nel corso dell'anno 2022 è stato completato il rinnovo tecnologico del Museo, grazie ai contributi straordinari deliberati negli anni 2020 e 2021 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, dalla Provincia di Padova, dal Comune di Padova e dall'Università di Padova.

Gli investimenti eseguiti, in parte nel corso dell'anno 2021 (euro 12mila) e completati nel 2022 (euro 127mila) per complessivi euro 139.010,46, sono stati iscritti a bilancio al netto dei contributi ricevuti per complessivi 134.505,23.

Attivo circolante

Crediti

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Altri crediti	30.080	5.080	25.000

La voce comprende:

✓ Depositi cauzionali per utenze	€ 80,00
✓ Crediti vari verso terzi	€ 30.000,00

Credito nei confronti di un ente fondatore per contributo conto gestione competenza anno 2022 versato nei primi giorni dell'anno corrente.

Disponibilità liquide

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Disponibilità liquide	162.363	128.630	33.733

La voce comprende:

✓ C/c ordinario intrattenuto con Banca Intesa San Paolo per	€ 162.290,77
✓ Cassa contanti	€ 72,35

PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio libero

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risultato gestionale esercizio in corso	5.809	(50.021)	55.830

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Riserva indivisibile (risultato gestionale esercizi precedenti)	179.467	229.488	(50.021)

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dotazione iniziale	100.000	100.000	-

La voce evidenzia l'ammontare del versamento effettuato dai Fondatori in occasione della costituzione:

✓ Regione del Veneto	€ 16.666,75
✓ Provincia di Padova	€ 16.666,67
✓ Comune di Padova	€ 16.666,67
✓ Università degli Studi di Padova	€ 16.666,67
✓ Azienda Ospedaliera di Padova	€ 16.666,67
✓ Azienda U.L.S.S. n. 6 di Padova	€ 16.666,67

Debiti

Debiti verso fornitori

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso fornitori	15.785	15.831	(46)

I debiti sono relativi a:

✗ Fattura da ricevere per servizio di revisione dei conti	€ 634,40
✗ Fattura da ricevere per servizi contabili	€ 622,20
✗ Documenti da ricevere per servizi di segreteria	€ 3.500,00
✗ Fornitori fatture per servizi grafici	€ 5.294,80
✗ Fornitori fatture per assistenza software	€ 5.734,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Gestione tipica

Proventi

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dai fondatori	90.000	95.000	(5.000)

✓ Regione Veneto	€ 30.000,00
✓ Provincia di Padova	€ 30.000,00
✓ Comune di Padova	€ 30.000,00

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Altri proventi	-	18.977	(18.977)

Oneri

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Acquisti	476	-	476

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Servizi	36.083	112.860	(76.777)

La voce include:

✓ Acquisti di servizi diversi	€ 20.296,49
✓ Prestazioni occasionali	€ 7.900,00
✓ Allestimento Mostra Temporanea	€ 5.734,00
✓ Servizi contabili di terzi	€ 1.586,00
✓ Assicurazioni e spese banca	€ 566,51

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Godimento beni di terzi	52	43	9

La voce si riferisce all'abbonamento InfoCert Spa

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ammortamenti	50.888	50.883	5

(in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Oneri diversi di gestione	2.600	212	2.388

La voce si riferisce per euro 2.500 ad una erogazione liberale eseguita a favore della Fondazione Umberto Veronesi – progetto Escape Smoke.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Museo è rimasto aperto solo nei fine settimana fino al mese di settembre 2022. Il numero di visitatori totale dell'anno 2022 è pari a 29.221 di cui:

Numero di visitatori ordinari 5.678

Over 65 655

Studenti universitari fino ai 26 anni di età 2.276

Ragazzi tra i 4 e i 18 anni 2.124

Famiglie (con ragazzi sotto i 12 anni) 1.424

Biglietti gruppi 247

Studenti in scolaresche 8.003

Scolaresche Live MUSME 1.160

Eventi Centro Congressi 97

Eventi MUSME 1.577

Disabili e accompagnatori 491

Bambini < 3 anni 100

Vivi Padova 200

Insegnanti 201

Le visite guidate per numero di gruppi guidati Scolaresche 346 Gruppi non scolastici 43.

Si ricorda che, come stabilito dal contratto di affidamento, l'attività del Museo e il suo bilancio sono direttamente a carico dell'Ente Gestore Palazzo della salute srl che ha totale autonomia. Gli introiti derivanti da biglietti e in generale da attività ed eventi non riguardano il bilancio della Fondazione.

Eventi aperti al pubblico in presenza e live realizzati nel corso del 2022:

Gli "insoliti" sospetti: caccia all'assassino con Lombroso - 28.02.2022 – Notte al MUSME per un enigma che i partecipanti dovranno risolvere con spirito di squadra ed intelligenza. Cesare Lombroso, famosissimo antropologo criminale, richiede con urgenza l'aiuto dei ragazzi – che per l'occasione vestiranno i panni di agenti segreti, psichiatri e scienziati forensi – per risolvere alcuni dei misteri più sanguinosi della storia del MUSME Target: Ragazzi dai 10 ai 14 anni (5° primaria e secondaria di primo grado).

Storie di una professione: esposizione "Dica33" - 12 e 26 Febbraio – visite guidate all'esposizione temporanea sui semplici medici curanti, per lo più dimenticati. Esposizione sulla storia dei precursori del moderno Medico di Medicina generale, i medici condotti e i medici della mutua, che scelsero di dedicare la loro vita alla cura delle comunità: donne e uomini comuni ma al tempo stesso figure di riferimento imprescindibili per interi territori. Con l'aiuto di una guida le loro storie riecheggiano negli oggetti e nei documenti esposti nella mostra "Dica 33", raccontando la loro quotidianità, le loro fatiche, le loro speranze. Target: adulti

Domeniche ecologiche 20 marzo . "A pieni polmoni: Perché abbiamo bisogno di aria pulita". Evento in collaborazione con il Comune di Padova. Una domenica di festa in cui diverse associazioni cittadine animano Piazza della Frutta e altri luoghi del centro storico con eventi all'insegna della sostenibilità. Grazie alla chiusura al traffico dell'area perimetrata dalle mura cinquecentesche, sarà possibile vivere la città in modo diverso: a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici. In occasione della domenica ecologica, il MUSME ha proposto una attività laboratoriale alla scoperta dell'apparato respiratorio. L'attività è volta a spiegare come funzionano i nostri polmoni, quali danni fa lo smog sull'organismo e a ricostruire in che modo tutti gli esseri viventi sono collegati in un unico grande ciclo dell'ossigeno. Target: bambini primaria.

Affectus Animi 20,26,27 marzo "Affectus Animi" nasce dal progetto Puls-Azioni, tra i vincitori del bando "Attività Culturali" promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Il progetto, ideato due anni fa assieme al MUSME, prevedeva più fasi di realizzazione: una prima parte sperimentale, che ha coinvolto diversi volontari, di raccolta dati e studio sulle emozioni e gli effetti dell'audiovisivo e una seconda fase di elaborazione del materiale e scrittura di un testo teatrale che partisse proprio dalle "emozioni catturate". Il testo elaborato da Ludovica Corponi con la collaborazione di Pierantonio Rizzato – che ha curato la regia teatrale -, da Youssef El Jardouli – che firma la regia video, da Paolo Valentini e Alberto Innocente che hanno realizzato la colonna sonora e il sound design, e la realizzazione di un personaggio virtuale grazie alla collaborazione di QBgroup – parte dall'idea di raccontare due visioni filosofiche, due aspetti di

un pensiero proiettato in un futuro dalle molte incognite. Attraverso il dialogo tra i due protagonisti dell'opera lo spettatore sperimenta una nuova visione delle emozioni umane e viene spinto ad una riflessione viva e sincera sul futuro dell'uomo in quanto essere emozionale.. Target: Pubblico generico

Alla scoperta del MUSME: 30 aprile l'affascinante storia del palazzo che ospita il MUSME, storia dell'Università di Padova e della nascita della Medicina moderna Target: tutta la famiglia

Kid Pass Day 14 maggio – le giornate delle famiglie al Museo - Ci vuole tatto: bambini hanno modo di passare le dita tra le folte criniere dei leoni, di punzecchiare rospi bitorzoluti e di accarezzare i morbidi polpastrelli dei gatti. Target: bambini primaria –

Medici padovani dell'Ottocento Maggio Cenni biografici e vicende professionali ricostruite da documenti inediti conservati dall'Archivio di Stato di Padova, provenienti anche dagli archivi privati dei protagonisti. Target: pubblico generico

Di Salute week end 14 e 15 maggio in prato della valle Durante le due giornate il MUSME porta in piazza i suoi fantastici EsperimUSME!

Quattro passi nell'evoluzione - Viaggio nella Storia della Medicina Target: bambini infanzia e primaria

Cicap Fest al MUSME 4/5 giugno : la scienze del mondo che verrà

Escape smoke “Vinci contro il fumo”: A cura di Fondazione Umberto Veronesi, in collaborazione con MUSME “Escape Smoke – Vinci contro il fumo” è una escape room digitale dedicata al tabacco e a nuovi device del fumo. Scopri cosa si nasconde dietro una sigaretta e...scappa! Target: Per famiglie, ragazze e ragazzi dai 13 ai 16 anni –

Giallo al MUSME Target: Famiglie (ragazzi 12+), studenti universitari e adulti –

Centri estivi al MUSME Nove settimane di attività legate alla scienza e alla cultura. Templi, umori e piante curative. Ippocrate e la nascita della medicina Una settimana alla scoperta di Ippocrate, il padre della medicina. Tra giochi, laboratori e attività didattiche assieme a un Ippocrate giovane e curioso la storia dell'arte della cura, dalle sue origini all'ombra dei templi greci sino alle più recenti scoperte. Durante la giornata si alternano attività di gioco e laboratoriali per esplorare insieme la straordinaria vita di Ippocrate e il mondo della medicina. All'origine delle specie con Charles Darwin Tra giochi, laboratori e attività didattiche per ricostruire insieme l'origine dell'uomo e di tutte le specie assieme a una guida d'eccezione: Charles Darwin, che ci racconta i suoi viaggi sul Beagle e le sue ricerche sull'evoluzione. Durante la giornata si alterneranno attività di gioco e laboratoriali alla scoperta di Darwin e delle sue teorie su come si siano evoluti gli uomini e gli animali. Storie di scienziate e delle loro scoperte Accompagnati dalle testimonianze di alcune delle più importanti scienziate della storia passeremo una settimana alla scoperta della scienza e dei suoi segreti, tra giochi, laboratori ed attività didattiche: dalle ricerche sulle cellule del sistema nervoso con Rita Levi Montalcini all'esplorazione delle vastità dello spazio con Valentina Tereshkova, passando per gli studi sulle proprietà curative delle piante di Tu Youyou. Durante la giornata si alternano attività di gioco e laboratoriali per conoscere meglio la scienza e il contributo delle scienziate al mondo della ricerca. I temi si ripeteranno ogni tre settimane. Quest'anno una giornata a settimana è stato dedicato al tema dell'alimentazione grazie al MAAP. ETÀ: I centri estivi del MUSME sono adatti per bambini che abbiano frequentato l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e il primo anno di scuola secondaria di primo grado.

Edu Day 2022 5 settembre: Una giornata interamente dedicata all'incontro tra le istituzioni museali e culturali del territorio e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado, che in questa occasione hanno potuto avere una panoramica esaustiva sui programmi educativi e didattici proposti da musei, centri espositivi, biblioteche, teatri, fondazioni del Veneto. L'iniziativa nasce dall'idea di una rete di oltre 20 istituzioni culturali che operano sul territorio con l'obiettivo di fornire un servizio al mondo della scuola.. Target: insegnanti

EduDay 14 settembre: Il Museo di Storia della Medicina in Padova “si presenta” a tutti gli insegnanti interessati per scoprire le numerose tecnologie interattive del MUSME e le proposte didattiche per l'anno scolastico 2022-2023 per: - scuole dell'infanzia - scuole primarie - scuole superiori di primo grado - scuole superiori di secondo grado Target: insegnanti

Le forbici magiche 9 ottobre: Una delle più grandi scoperte del nostro secolo deriva da una lotta agguerrita ed antichissima: quella tra i batteri e i virus. È in questo confronto che si è sviluppato il sistema CRISPR-Cas, uno strumento potentissimo per modificare il DNA in modo accurato, oggi studiato da molti laboratori in tutto il mondo. Per la sua scoperta due scienziate hanno vinto il premio Nobel per la chimica nel 2020. Come funziona questo sistema? Come combattono virus e batteri? Mr Fago e il gioco del Batterione ce lo spiega! Target: bambini dai 9 ai 12 anni

Mario Alfonsi: il disegno e l'esperienza 15/09-9/10: L'esposizione tematica propone al Visitatore a figura del disegnatore Mario Alfonsi, attivo presso l'Istituto di Anatomia Umana dell'Università degli Studi di Padova, già a partire dagli anni '30 dello scorso secolo. La produzione artistica di Alfonsi si basa su tavole anatomiche per finalità didascalico-didattiche e di ricerca. L'esigenza didascalico-didattica delle immagini per lo studio anatomico del corpo umano e, soprattutto, per la trasmissione delle conoscenze apprese in fase settoria tra docente e discenti sono rimaste invariate nei secoli. Presso la Sezione di Anatomia Umana sono infatti conservate e custodite circa 300 illustrazioni realizzate da Mario Alfonsi, disegnatore dell'Istituto di Anatomia Umana quando era docente di Anatomia presso l'Università di Padova il prof. Tullio Terni. Per la realizzazione delle tavole, che riportano tanto schemi relativi alle singole strutture che illustrazioni topografiche, il Disegnatore ha utilizzato come materiale di supporto il cartoncino, incorniciato a sua volta da due supporti lignei apposte sui lati superiore ed inferiore; su quella posta in alto troviamo fissati un uncino al centro e due occhielli in ferro ai lati per facilitarne l'utilizzo. Le tavole, infatti, venivano impiegate durante le lezioni di Anatomia e fungevano da apparato visivo vero e proprio; venivano appese tramite l'apposito uncino su assi di metallo poste davanti le lavagne presenti all'interno della storica Aula teatro Falloppio, in modo che gli studenti potessero fruirne. La figura e la produzione artistica di Mario Alfonsi testimoniano ancora una volta come sia necessaria l'esperienza in sala settoria per lo studio anatomico del corpo umano. Il disegnatore diviene, così, l'anello di congiunzione tra ciò che veniva appreso in sala dai Docenti e il momento in cui quella consapevolezza veniva trasmessa alle future generazioni in Aula. Target. Adulti

L'Occhio in gioco al MUSME 24 settembre 2022-26 febbraio 2023 Illusione del movimento, giochi cromatici, inganni prospettici, specchi deformanti, effetti ottici... Come un ottovolante, l'occhio in gioco, una mostra che unisce pittura, scultura, fotografia, scienza e tecnologia, porta su e giù, avanti e indietro nel tempo, tra Medioevo e contemporaneità alla scoperta dei molteplici e affascinanti espedienti, artifici, stratagemmi e giochi di prestigio con cui l'uomo è riuscito a trarre in inganno gli occhi. La mostra, oltre alla sede principale all'interno di Palazzo del Monte di Pietà, invade la città con altre opere. All'interno del MUSME è allestita un'opera di Alberto Biasi dal titolo Tu sei, grazie alla quale lo spettatore si troverà al cospetto della moltiplicazione variopinta della propria ombra, divenendo lui stesso protagonista dell'opera. Target: pubblico adulto

Halloween al MUSME 31 ottobre Il mistero della Foto 51 Rosalind Franklin è stata una scienziata importante del nostro secolo ma, essendo donna, è meno famosa dei suoi colleghi uomini che hanno studiato il DNA. Lei ha studiato a Londra e ha fatto una scoperta molto importante: è la prima scienziata, infatti, ad aver scattato una foto nitida del DNA ai raggi X. Qualcuno però si è intrufolato in casa sua e ha rubato la foto, la n° 51 che Rosalind aveva scattato. Dobbiamo aiutarla a trovare la foto in modo da poter ricostruire insieme la forma del nostro DNA! Target: ragazzi dai 9 ai 13 anni.

Avventure tra le pagine: Caccia al tesoro al MUSEO 11 novembre In occasione della quarta edizione di Avventure fra le pagine-Leggiamo al Museo, il MUSME ha proposto un'attività per tutta la famiglia. Target: bambini dai 6 ai 12 anni.

L'arte Medica: la scuola padovana in Europa e nel Mondo 28 novembre Il libro "L'arte medica. La Scuola padovana e la medicina in Europa e nel mondo", a cura di Giovanni Silvano, Donzelli, Roma 2022, è stato l'oggetto delle riflessioni di due affermati storici della medicina: Gilberto Corbellini, della Sapienza Università di Roma, e Paolo Mazzarello, dell'Università di Pavia. Non poteva mancare, certo, un volume sulla secolare storia della Scuola medica padovana quando l'Ateneo celebra 800 anni di storia. Il volume, che attesta questa straordinaria vicenda scientifica e umana allo stesso tempo, tratta con pari dignità e passione sia l'epoca d'oro della medicina a Padova, da Andrea Vesalio a Giovanni Battista Morgagni, sia la medicina

contemporanea dalla metà dell'Ottocento a oggi. La Scuola medica padovana degli ultimi secoli è sempre stata ancorata alla migliore tradizione medica europea e statunitense. Il nostro sguardo sul passato ci consente di guardare al domani sulla base di un solido ottimismo. Evento gratuito Target: pubblico adulto

Da Ippocrate a Galileo: dalla conoscenza sensibile alla conoscenza scientifica 27 dicembre A Padova nasce la "Medicina moderna" e l'Università di Padova è stata, tra il XV e il XVI secolo, la culla della Rivoluzione scientifica, soprattutto in campo medico. Il processo che ha portato a questo risultato inizia nell'antichità: un susseguirsi di scoperte e rivoluzioni scientifiche, costellato di successi ma anche di cambi di direzione e prospettiva. Durante questa visita guidata è possibile ripercorrere questo processo e immergersi nella storia della medicina per comprendere meglio la conoscenza che abbiamo oggi. Target: dai 15 anni in su

Nel corso dell'anno 2022 è stato completato il rinnovo tecnologico del Museo, grazie ai contributi straordinari deliberati negli anni 2021 e 2022 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, dalla Provincia di Padova, dal Comune di Padova e dall'Università di Padova. Gli investimenti eseguiti, in parte nel corso dell'anno 2021 (euro 12mila) e completati nel 2022 (euro 127mila) per complessivi euro 139mila, sono stati iscritti a bilancio al netto dei contributi ricevuti per complessivi 134mila.

Le risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2022 la Fondazione non ha personale in forza.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato della gestione dell'esercizio corrisponde alle scritture contabili.

Alla luce di quanto esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare il risultato positivo conseguito pari ad euro 5.809, a Riserva indivisibile.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 05.04.2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Gerardo Favaretto

Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute



Sede Legale: Via San Francesco, 90-94 - Padova (PD)

C.F. e Partita Iva: 04335630283

Fondo di Dotazione euro 100.000,00 i.v.

* * *

Relazione del Revisore dei Conti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

Ai Soci della Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute

Giudizio

Il Revisore unico ha svolto la revisione contabile sul bilancio della Fondazione **Museo di Storia della Medicina e della Salute**, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2022, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato di gestione positivo per un importo pari ad euro 5.809 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	108.196	161.051	(52.855)
ATTIVO CIRCOLANTE	192.443	133.710	58.733
RATEI E RISCONTI	422	537	(115)
TOTALE ATTIVO	301.061	295.298	5.763

Voce	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	285.276	279.467	5.809
DEBITI	15.785	15.831	(46)
RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE PASSIVO	301.061	295.298	5.763

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Voce	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	90.000	113.977	(23.977)
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	90.098	163.998	(73.900)
▪ RISULTATO DELLA GESTIONE TIPICA	(98)	(50.021)	49.923
PROVENTI FINANZIARI	68	-	68
▪ RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	68	-	68
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.839	-	5.839
▪ RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	5.839	-	5.839
RISULTATO GESTIONALE	5.809	(50.021)	55.830

Sulla base della riclassificazione come sopra effettuata si specifica che il modello di Rendiconto Gestionale adottato dall'Ente informa circa le modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo.

Elementi alla base del giudizio

L'esame del bilancio è stato condotto tenendo in considerazione le norme di comportamento contenute nel documento *"il controllo indipendente negli enti no profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile"* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione e la natura dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Revisore unico ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Sono state tenute in considerazione, inoltre, le raccomandazioni ed interpretazioni emanate dalla Commissione Aziende No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate dalle linee guida emanate dall'Agenzia per le Onlus sui bilanci degli enti non profit.

In base ai controlli effettuati nel corso dell'esercizio appena concluso non sono state rilevate violazioni afferenti agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

In particolare, si pone in evidenza e si attesta che:

- nella formazione del Bilancio è stato osservato il criterio di prudenza;
- e della competenza economico-temporale.

Nella Nota Integrativa sono state fornite dettagliatamente tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente e dalle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio il Revisore ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Esse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono



conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Revisore unico ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla struttura amministrativa esterna che elabora la contabilità della Fondazione e dall'esame dei documenti dell'Ente e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il sopramenzionato Bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili tenute dall'Ente in conformità alla propria qualifica di ente non commerciale.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività sociale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Revisore ha l'obiettivo di acquisire con una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, il Revisore, ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se gli stessi rappresentino le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto, il Revisore unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori condividendo la proposta degli stessi in merito alla destinazione del risultato della gestione.

* * *

Padova (Pd), lì 11 aprile 2023

Il Revisore unico
Dr. Dante Carolo

